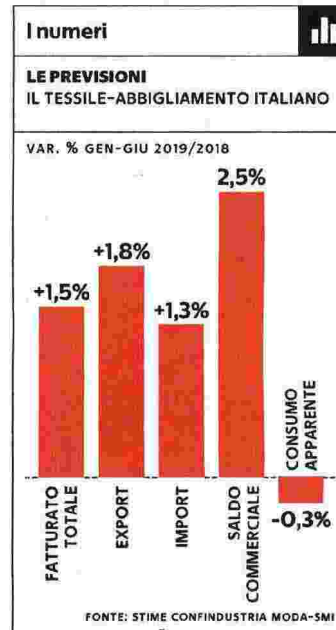


L'analisi

PAOLA JADELUCA

Albini e la crescita del tessile abbigliamento

Ha chiuso il 2018 con ricavi netti consolidati a 152 milioni di euro: "il migliore esercizio degli ultimi tre anni", l'hanno definito, nonostante in termini di incremento percentuale la variazione sia +2%. Il Gruppo **Albini**, azienda tessile di Albino, provincia di Bergamo, è l'emblema del Made in Italy del tessile-abbigliamento: nonostante le criticità di mercato continua a crescere. Se per **Albini** è record, per altri la crescita è al rallentatore. Ma è pur sempre uno scenario positivo. Secondo le previsioni di Smi, Sistema moda italiana, su dati del centro studi Confindustria Moda, il primo semestre del 2019 si chiuderà, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, con il segno più. Il fatturato totale



tessile-abbigliamento ha fatto registrare un incremento a valore globale dell'1,5%. Secondo il Wto, World Trade Organization, il volume degli scambi globali dovrebbe decelerare, attestandosi a +2,6%, inferiore rispetto ai ritmi passati. Per quanto riguarda il trade con l'estero del tessile-abbigliamento italiano, l'export è previsto in crescita dell'1,8%, al rallentatore rispetto ai livelli raggiunti tra gennaio e giugno del 2018. Trend positivo, rispetto al quadro internazionale, con la recessione europea al primo piano e le tensioni Usa-Cina. Il saldo commerciale è comunque stimato in miglioramento rispetto al primo semestre del 2018.

p.jadeluca@repubblica.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

